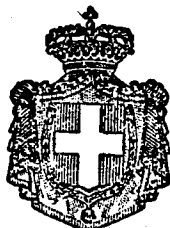
Conto corrente con la Posta

Anno 86° — Numero 141

# GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA

## DEL REGNO D'ITALIA

Roma - Sabato, 24 novembre 1945

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554

### CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

| ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI | | | | ALLA PARTE SECONDA | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| In Italia | Abb. annuo . . L. 600<br>» semestrale » 350<br>» trimestrale » 200<br>Un fascicolo . . » 8 | All'Estero | Abb. annuo . L. 1.200<br>» semestr. » 700<br>» trimestr. » 400<br>Un fascicolo . » 20 | In Italia | Abb. annuo . . L. 400<br>» semestrale » 200<br>» trimestrale » 120<br>Un fascicolo . . » 8 | All'Estero | Abb. annuo . . L. 800<br>» semestrale » 500<br>» trimestrale » 300<br>Un fascicolo . . » 20 |

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

| | | | |
|---|---|---|---|
| In Italia . . . . . . . . . . . . . | Abb. annuo . . . . . L. 400 —<br>» semestrale . . . . » 200 —<br>Un fascicolo - Prezzi vari | All'Estero . . . . . . . . . . . . | Abb. annuo . . . . . L. 800 —<br>» semestrale . . . . » 500 —<br>Un fascicolo - Il doppio del prezzo di vendita per l'Italia. |

*Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere il 2% per imposta generale sull'entrata oltre L. 1,40 per tassa erariale.*

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.**

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); via Firenze, 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

**Ministero della marina:** Concessione di decorazioni al valor militare . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1854

LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO LUOGOTENENZIALE 17 novembre 1945, n. 719.
**Amnistia per reati politici antifascisti** . . . . Pag. 1856

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1945.
**Emissione dei buoni ordinari del Tesoro per il periodo 1° settembre 1945-30 giugno 1946** . . . . . . Pag. 1856

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1945.
**Tariffe postali con l'estero** . . . . . . . Pag. 1857

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1945.
**Sottoposizione a sequestro della « Acciaierie Ruhrstahl S. A. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario.** Pag. 1857

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.
**Variazione dell'imposta sui fiammiferi per il periodo 1° giugno 1944 - 31 maggio 1945** . . . . . . . Pag. 1857

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1945.
**Istituzione di un Collegio sindacale presso il Commissariato generale anticoccidico di Catania** . . . Pag. 1858

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1945.
**Apertura di una dipendenza nella piazza di Grotte (Agrigento) della Banca agricola cooperativa di Canicattì.** Pag. 1858

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1945.
**Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Perugia, con sede in Perugia** . Pag. 1859

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1945.
**Assegnazione di un segretario comunale di grado 4° al comune di Ravanusa (Agrigento)** . . . . . . Pag. 1859

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.
**Sottoposizione a sequestro della Società di fatto Brechler e Jehring, con sede in Castello (Firenze), e nomina del sequestratario** . . . . . . . . . . . . Pag. 1859

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.
**Nomina del presidente del Monte di credito su pegno di Forlì, con sede in Forlì** . . . . . . . . . Pag. 1860

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1945.
**Apertura di una propria filiale in Medolla della Cassa di risparmio di Mirandola (Modena)** . . . . . Pag. 1860

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1945.
**Sottoposizione a sequestro della Società italiana Brevetti Otto, società anonima con sede in Genova, e nomina del sequestratario** . . . . . . . . . . . Pag. 1860

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1945.
**Sottoposizione a sequestro della ditta S. Eckert già Ferd. Esser & C., con sede in Milano, e nomina del sequestratario** . . . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1860

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
**Sottoposizione a sequestro della Società Alfred Röhm e C. in accomandita semplice, con sede in Genova, e nomina del sequestratario** . . . . . . . . . Pag. 1861

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.
**Sottoposizione a sindacato della S. A. Lavorazione cere « Tana », con sede in Milano, e nomina del sindacatore.** Pag. 1861

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.
**Sottoposizione a sequestro della Società di fatto Hermann Stamm e C., con sede in Milano, e nomina del sequestratario** . . . . . . . . . . . . . Pag. 1861

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.
**Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Commercio apparecchi elettrici e meccanici (C.A.E.M.), con sede in Milano, e nomina del sequestratario** . Pag. 1861

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1945.
**Sottoposizione a sequestro della ditta Idromeccanica italiana di Bähr Gerardo, con sede in Milano, e nomina del sequestratario** . . . . . . . . . . . Pag. 1862

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945
**Nomina dei componenti il Collegio sindacale della Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino.** Pag. 1862

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1945.
**Sottoposizione a sequestro della Società anonima refrattari « S.A.R. », con sede in Genova, e nomina del sequestratario** . . . . . . . . . . . . . . . Pag. 1862

DECRETO MINISTERIALE 17 novembre 1945.
**Soppressione del fascio littorio dai sigilli dei notai.** Pag. 1862

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.
**Sostituzione del liquidatore della Cassa agraria « S. Sebastiano » di Mistretta (Messina)** . . . . . Pag. 1863

**Avviso di rettifica:** (decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 672) . . . . . . . . Pag. 1863

### DISPOSIZIONI E COMUNICATI

**Ministero della pubblica istruzione:** Cattedre universitarie vacanti da coprire mediante trasferimento di titolari da altri Atenei . . . . . . . . . . . . . Pag. 1863

**Ministero del tesoro:**

Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali . . . . . . . . . . Pag. 1863

Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico . . . . . . . . . . . . Pag. 1864

Medie dei cambi e dei titoli. . . . . . Pag. 1865

**Ministero dei lavori pubblici:** Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Messina . . . . . . . . . Pag. 1866

**Ministero di grazia e giustizia:** Trasferimenti di notai. Pag. 1866

### CONCORSI

**Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:** Concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente medico (grado 9°) nel Laboratorio di epidemiologia. Pag. 1866

**Disposizioni e comunicati del Governo Militare Alleato.** Pag. 1867

### SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 141 DEL 24 NOVEMBRE 1945:

**Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale:** Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per i Comuni dela provincia di Roma.

(1147)

# MINISTERO DELLA MARINA

**Concessione di decorazioni al valor militare**

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Visto il R. decreto 4 novembre 1932, n. 1423;
Visto il R. decreto 14 ottobre 1940, n. 1808;
Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2-B;
Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' sanzionata la concessione delle decorazioni al valor militare ai seguenti militari « sul campo »:

CROCE DI GUERRA

*Cagnetta Pietro* di Giovanni e di D'Elia Luigia, nato a Terlizzi (Bari) il 26 maggio 1919, sergente elettricista, matricola 43059. — (*Determinazione del* 10 *giugno* 1945).

*Lisciotto Antonino* di Olivio, nato a Ganzirri (Messina) il 25 giugno 1918, marinaio, matr. 71589. — (*Determinazione del* 10 *giugno* 1945).

*Roviglio Giandamiano* fu Gualtiero e fu Nicolini Jone, nato a Pordenone (Udine) il 2 maggio 1914, tenente di vascello. — (*Determinazione del* 10 *giugno* 1945).

*Suffi Giuseppe* fu Martino e di Formanech Maria, nato a Fiume il 13 marzo 1908, tenente del G. N. (d.m.). — (*Determinazione del* 10 *giugno* 1945).

*Toni Fernando* di Amerigo e di Lani Clelia, nato a Tresano Massa (Apuania) il 17 dicembre 1918, sottocapo silurista, matr. 65943. — (*Determinazione del* 10 *giugno* 1945).

*Carletti Gastone* fu Giobatta e di Sassaro Luigia, nato a Monticelli Conte Otto (Vicenza) il 10 settembre 1922, sottonocchiere, matr. 59241;

*Lazzari Antonio* di Giuseppe e di Donadeo Giuseppa, nato a Castro (Lecce) il 13 giugno 1923, sottonocchiere, matr. 53476;

*Biscardi Giuseppe* di Antonio e di Gianquinto M. Giuseppa, nato a S. Agata dei Goti (Benevento) il 1° aprile 1922, sottocapo elettricista, matr. 54234;

*Fassina Renzo* fu Michele e di Vedovato Marcellina, nato a Mestre (Venezia) il 7 dicembre 1919, sottocapo elettricista, matr. 78713;

*Fasan Luigi* fu Geremia e di Claut Ebe, nato a Livenza (Treviso) il 19 agosto 1922, sottocapo cannoniere armiere, matricola 51821;

*Rocchi Remo* di Italo e di Galli Oralia, nato a Busseto (Parma) il 3 settembre 1920, sottocapo cannoniere O., matricola 5260;

*Borsari Altino* di Carlo e di Preti Ardena, nato a Sermide (Mantova) il 15 giugno 1920, sottocapo fuochista O., matr. 23404;

*Gavinelli Mario* di Agostino e di Marchi Cristina, nato a Bellinzago (Novara) il 28 ottobre 1920, sottocapo fuochista O., matr. 9418;

*Arena Francesco* di Nicola e di Rando Giovanni, nato a Ganzirri (Messina) il 10 dicembre 1920, nocchiere, matr. 3595;

*Colaps Ernesto* di Pietro Paolo e di Di Stefano Carolina, nato a Gragnano (Napoli) il 13 gennaio 1921, marò, matricola 55163;

*Mazzella Giovanni* di Ciro e di Mazzella Lucia, nato a Ischia (Napoli) il 17 aprile 1920, marò, matr. 19659;

*Rivetti Oreste* di Pietro e di Quaglia Margherita, nato a Biella (Vercelli) il 28 aprile 1920, cannoniere armiere, matricola 9888;

*Fabbri Antonio* di Luigi e di Dirani Domenica, nato a Lugo (Ravenna) il 9 maggio 1920, cannoniere O., matr. 8573;

*Ferrabue Adriano* di Giacomo e di Bacchi Giuseppina, nato a Marcaria (Mantova) il 1° ottobre 1921, cannoniere O., matricola 56122;

*Guadagno Salvatore* di Giuseppe e di Miele Filomena, nato a Napoli il 5 ottobre 1920, cannoniere O., matr. 19686;

*Valle Francesco* di Luigi e di Pastorino Maddalena, nato a Voltri (Genova) il 18 settembre 1920, cannoniere armiere, matr. 30472;

*Zaccagni Pierino* di Giuseppe e di Fanchetti Maria, nato a Marcaria (Mantova) il 18 febbraio 1920, cannoniere O., matricola 56131;

*Concato Ottorino* di Giuseppe e di Frighetto Luigia, nato a Arzignano (Vicenza) il 14 novembre 1920, fuochista O., matricola 25863;

*Morgavi Carlo* di Giovanni e di Scabazzi Lidia, nato a Franconalto (Alessandria) il 5 gennaio 1921, fuochista A., matricola 67715;

*Eretta Giuseppino* di Giovanni e di Spano Maria, nato a Olbia (Sassari) il 13 marzo 1921, fuochista O., matr. 41554;

*Abbondanza Renato* di Carlo e di Leoni Lucia, nato a Misano Adriatico (Forlì) il 20 novembre 1920, fuochista A., matricola 17347;

*Bergamasco Francesco* di Pietro e di Valle Natalina, nato ad Asti il 23 dicembre 1920, fuochista A., matr. 22385;

*Chiaradia Gino* fu Giuseppe e di Martinuzzi Luigia, nato a Spilimberg (Udine) il 26 settembre 1920, fuochista A., matricola 5137. — (*Determinazione dell'11 giugno* 1945).

*Rosina Stefano* di Pietro e di Sticca Innocenza, nato a Moncalieri (Torino) l'8 aprile 1921, sergente meccanico, matricola 54640;

*Cocchi Iginio* di Gaetano e di Mazzucchelli Desolina, nato a Castelmaggiore (Bologna) l'11 novembre 1921, sottocapo fuochista, matr. 69149;

*Gasparini Luigi* di Giovanni e di Velluti Fortunata, nato a Porto Recanati (Macerata) il 15 dicembre 1920, sottocapo nocchiere, matr. 20070;

*Bonanno Giuseppe* fu Giuseppe e di Musicò Maria, nato a Villaggio Pace (Messina) il 30 marzo 1920, nocchiere, matricola 26581. — (*Determinazione del 12 giugno* 1945).

*Di Mauro Lorenzo* fu Francesco e di Catania Natalia, nato a Catania il 2 ottobre 1920, fuochista A., matr. 3861;

*Giovannelli Sirio* di Gino e di Poli Velia, nato a Livorno l'8 aprile 1921, marò s.v., matr. 49285;

*Giovanni Floro* di Giuseppe e di Olizia Loffredo, nato a Porto S. Stefano (Grosseto) il 30 novembre 1919, marò cuoco, matr. 90143;

*Perini Turiddu* fu Amedeo e di Renzo Pierina, nato a Chioggia (Venezia) il 18 giugno 1920, nocchiere, matr. 8785;

*Orsenigo Angelo* di Giuseppe e di Orsenigo Teresa, nato a Figino (Como) il 10 maggio 1920, fuochista O., matr. 10305;

*Lo Presti Francesco* fu Antonio e di Mannino Maria, nato a Palermo il 6 agosto 1920, elettricista, matr. 12810;

*Gianino Sebastiano* di Sebastiano e di Tommaso Giuseppina, nato ad Augusta il 30 gennaio 1920, fuochista O., matricola 7197;

*Castorina Carmelo* di Salvatore e di Scandurra Anna, nato a Catania il 15 febbraio 1920, fuochista O., matr. 3863. — (*Determinazione del 13 giugno* 1945).

*Bianchini Antonio* di Carlo e di Ghinelli Pasquina, nato a Savignano nel Rubicone (Forlì) il 22 gennaio 1921, sergente torpediniere, matr. 50320;

*Cappelletti Enrico* di Luigi e di Galli Adele, nato a Erba (Como) il 13 dicembre 1918, sottocapo silurista, matr. 67832. — (*Determinazione del 14 giugno* 1945).

*Filosa Pasquale* di Giuseppe e di Del Gaudio Maria, nato a Castellammare di Stabia (Napoli) il 4 marzo 1918, sergente M.N., matr. 46517. — (*Determinazione del 14 giugno* 1945).

*Mamberti Pietro* di Anzani e di Murtas Lucia, nato ad Alghero (Sassari) il 9 aprile 1920, 2° nocchiere, matr. 42307. — (*Determinazione del 14 giugno* 1945).

*Nuti Giovanni* di Giuseppe e di Cristoforetti Angela, nato a Livorno il 22 febbraio 1904, capo elettricista di 2ª classe, matricola 88020. — (*Determinazione del 14 giugno* 1945).

*Talamonti Vittorio* di Giobatta e fu Pompei Casilde, nato a S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) il 26 giugno 1917, sergente M.N., matr. 31118. — (*Determinazione del 14 giugno* 1945).

*Scialdone Antonio* di Guglielmo e di Natalina Franceschini, nato a Rimini (Forlì) il 6 gennaio 1917, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 15 giugno* 1945).

*Cinque Attilio* di Giuseppe e di Anna De Cristofaro, nato a Napoli il 5 dicembre 1920, sottocapo R.T., matr. 52681. — (*Determinazione del 15 giugno* 1945).

*Pippo Rosario* fu Pasquale e fu Pippo Pasqualina, nato a Villanova del Battista (Avellino) il 10 gennaio 1921, sergente nocchiere, matr. 53905. — (*Determinazione del 15 giugno* 1945).

*Iannelli Luigi* di Donato e di Panzera Concetta, nato a Castelpoto (Benevento) il 5 marzo 1914, capo R.T. di 3ª classe, matr. 32128. — (*Determinazione del 16 giugno* 1945).

*Pasquero Secondo* fu Costanzo e di De Maria Teresa, nato a Torino il 29 maggio 1920, silurista, matr. 13612. — (*Determinazione del 16 giugno* 1945).

*Mogni Giorgio* fu Giuseppe e di Mogni Delfina, nato a Savezzano il 13 maggio 1915, sottotenente di vascello;

*Del Prete Gennaro* di Michele e di Del Prete Giuseppina, nato a Frattamaggiore (Napoli) il 7 ottobre 1914, 2° capo silurista, matr. 36234. — (*Determinazione del 16 giugno* 1945).

*Lanfredi Angelo* di Giacomo e di Morchi Teresa, nato a Bagnoli Mella (Brescia) il 2 dicembre 1920, sottocapo silurista, matr. 11233. — (*Determinazione del 16 giugno* 1945).

*Perotto Ettore* di Annibale e di Giovannini Maria, nato a Sarzana (La Spezia) il 28 settembre 1918, sottocapo silurista, matr. 66012. — (*Determinazione del 16 giugno* 1945).

*Antonucci Enrico* di Michele e di Elisabetta Miccoli, nato a Francavilla a Mare (Chieti) il 4 gennaio 1917, sottocapo M.N., matr. 31006. — (*Determinazione del 16 giugno* 1945).

*Guidobaldi Ennio* di Nicola e di Pavoni Lavinia, nato a Tortoreto (Teramo) il 28 febbraio 1917, sergente M.N., matricola 31417. — (*Determinazione del 16 giugno* 1945).

*Colaianni Antonio* fu Giuseppe e di Carbone Concetta, nato a Ugento (Lecce) il 4 novembre 1921, furiere S., matricola 48830. — (*Determinazione del 16 giugno* 1945).

*Stampalia Carlo* fu Simeone e di Lakos Maria, nato a Lussimpiccolo (Pola) il 17 giugno 1917, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 16 giugno* 1945).

*Nunziato Massimino* fu Luigi e fu Albano Felicia, nato a Scafati (Salerno) il 20 dicembre 1900, capo M.N. di 1ª classe, matr. 61268. — (*Determinazione del 16 giugno* 1945).

*Donatelli Ettore* di Ettore e di Tucci Concetta, nato a Napoli il 23 novembre 1923, sottocapo silurista, matr. 54001. — (*Determinazione del 16 giugno* 1945).

*Cannizzo Giovanni* fu Salvatore e fu Pantano Giuseppina, nato a Ispica (Siracusa) il 23 maggio 1907, capo R.T. R.D.T. di 2ª classe, matr. 4484. — (*Determinazione del 18 giugno* 1945).

*Rolla Giacomo* fu Giacomo e fu Bruno Costanza, nato a Porto Maurizio (Imperia) il 5 agosto 1890, tenente di vascello. — (*Determinazione del 18 giugno* 1945).

*Maggio Salvatore* di Francesco e fu Maria Sciortino, nato a Salerno il 2 luglio 1912, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 18 giugno* 1945).

*Mauri Bruno* fu Federico e di Nider Maddalena, nato a Trieste il 27 giugno 1908, capitano di corvetta. — (*Determinazione del 18 giugno* 1945).

*Carrara Alberto* di Melchiorre e di Aloja Angela, nato a Trapani l'8 gennaio 1917, 2° capo segnalatore, matr. 40463. — (*Determinazione del 19 giugno* 1945).

*Lirer Raffaele* fu Antonio e di Clorinda Sabato, nato a Napoli il 1° gennaio 1908, capo R.T. di 1ª classe, matr. 11948. — (*Determinazione del 19 giugno* 1945).

*Francisco Domenico* fu Giovanni e di Matessi Domenica, nato a Lussimpiccolo (Pola) il 30 settembre 1908, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 19 giugno* 1945).

*Caso Giuseppe* di Salvatore e di Cafiero Rosalia, nato a Meta di Sorrento il 27 maggio 1918, sottotenente di vascello. — (*Determinazione del 18 novembre* 1944).

*Isaia Tindaro* di Giuseppe e di Manfrica Mariantonia, nato a Spadafora (Messina) il 4 settembre 1919, sottocapo segnalatore, matr. 81962. — (*Determinazione del 12 dicembre* 1944).

*Guerra Guerrino* di Lorenzo e di Nicci Zeffirina, nato ad Anzio il 17 settembre 1919, sottocapo R.T., matr. 87017. — (*Determinazione del 6 febbraio* 1945).

*Falchi Mario* di Salvatore e di Luisa Cavallini, nato a Trieste il 4 settembre 1920, aspirante guardiamarina. — (*Determinazione del 6 febbraio* 1945).

Art. 2.

Le motivazioni relative alle concessioni di cui all'art. 1 saranno pubblicate al termine della guerra per necessità di tutela del segreto militare.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 20 luglio 1945

UMBERTO DI SAVOIA

DE COURTEN

*Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1945*
*Registro Marina n. 8, foglio n. 128.*

(1838)

# LEGGI E DECRETI

RELAZIONE e DECRETO LUOGOTENENZIALE 17 novembre 1945, n. 719.

**Amnistia per reati politici antifascisti.**

Relazione del Ministro Guardasigilli sul decreto Luogotenenziale 17 novembre 1945, riguardante l'amnistia per reati politici antifascisti.

L'unito schema di decreto s'inquadra, in senso largo, nel complesso di disposizioni e di provvedimenti emanati dopo la caduta del fascismo al fine di rimuovere norme di legge, pronunziati giurisdizionali o effetti di sentenze penali di condanna ripugnanti alla reintegrata coscienza democratica del Paese.

Esso, quindi, più che inteso ad elargire un beneficio a chi si è macchiato di reato va guardato come un atto di giustizia riparatoria di cui la società è debitrice nei confronti di chi è incorso nel rigore della legge per contrastare la tirannia fascista.

Così inteso il provvedimento si affianca a quello del 5 aprile 1944, n. 96, e lo completa.

La precedente amnistia, per quanto attiene ai reati politici antifascisti, poneva come criterio di individuazione il fine di ridare al popolo italiano le libertà soppresse e conculcate dal regime fascista.

Essa, quindi, non può correttamente applicarsi se non limitandola ai reati commessi nell'ultimo periodo della lotta antifascista essendo evidente che colui il quale ha combattuto contro il fascismo fin dalle origini non può avere avuto il fine di restituire al popolo libertà soppresse, ma avrà avuto quello di evitare la soppressione delle libertà stesse.

Restavano così fuori del provvedimento proprio i casi dei più chiaroveggenti che non attesero per entrare in lotta col fascismo di vederne realizzati tutti gli scopi nefasti.

Egualmente inidonea appariva la formulazione del precedente decreto a comprendere i casi di coloro che avevano agito non in vista di un fine specifico, qual'è quello della restituzione al popolo di libertà soppresse, ma del fine generico di opporsi al fascismo, di difendersi dalle persecuzioni fasciste e di sottrarsi ad esse.

Alla esigenza, imperiosamente presente al nostro spirito, di far cessare almeno gli effetti penali di giudicati presi in odio a quanti commisero il fatto-reato per combattere il fascismo sovviene l'attuale provvedimento che ha la massima latitudine per comprendere qualsiasi fatto criminoso trovi il suo movente immediato e diretto nell'azione antifascista.

Si ha, pertanto, ragione di prevedere che della presente amnistia, attraverso una esatta interpretazione del testo del provvedimento, potranno giovarsi tutti quelli che dell'avere lottato contro il fascismo ancora subiscono le dolorose conseguenze.

TOGLIATTI

UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Visto l'art. 8 dello Statuto del Regno;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' concessa amnistia per tutti i reati che, prima del 28 ottobre 1922 o durante il regime fascista, sono stati commessi in lotta contro il fascismo o per difendersi dalle persecuzioni fasciste o per sottrarsi ad esse.

Sono esclusi dall'amnistia coloro che, alla data del presente decreto, sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza.

Art. 2.

Qualora sia stata pronunziata condanna e dalla sentenza e dagli atti del procedimento non risulti sufficientemente stabilito che il fatto è compreso nell'amnistia, il giudice competente ad emettere la declaratoria dispone gli opportuni accertamenti.

Gli stessi accertamenti dispone la Corte Suprema di Cassazione se innanzi ad essa pende ricorso.

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei territori non ancora restituiti all'Amministrazione italiana, l'anzidetto decreto entrerà in vigore dalla data di tale restituzione o da quella in cui esso divenga esecutivo con ordinanza del Governo Militare Alleato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 novembre 1945

UMBERTO DI SAVOIA

PARRI — TOGLIATTI

Visto, *il Guardasigilli*: TOGLIATTI

---

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1945.

**Emissione dei buoni ordinari del Tesoro per il periodo 1° settembre 1945-30 giugno 1946.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 11 dello schema di decreto legislativo Luogotenenziale relativo allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio dal 1° luglio 1945 al 30 giugno 1946, presentato il 28 aprile 1945 al Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 4 del decreto-legge Luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, e dell'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 29 gennaio 1945, n. 64;

Visto il decreto Ministeriale n. 203775 in data 30 giugno 1945, con il quale venne autorizzata l'emissione dei buoni ordinari al portatore e nominativi con scadenza da 1 a 12 mesi a decorrere dal 1° luglio al 31 agosto 1945;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 481, che approva lo stato di previsione dell'entrata e lo stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1945 al 30 giugno 1946;

Determina:

Art. 1.

Ferme restando le disposizioni contenute nel detto decreto n. 203775 del 30 giugno 1945, è autorizzata l'emissione dei buoni ordinari del tesoro al portatore e nominativi con scadenza da 1 a 12 mesi, a decorrere dal 1° settembre 1945 al 30 giugno 1946, nei tagli di cui all'art. 2 ed ai saggi di cui all'art. 3 del menzionato decreto.

Art. 2.

Con successivo decreto saranno determinate le caratteristiche dei buoni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 31 agosto 1945

(2059) *Il Ministro*: RICCI

---

DECRETO MINISTERIALE 8 ottobre 1945.
**Tariffe postali con l'estero.**

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 9 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col R. decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 34 della Convenzione postale universale stipulata a Buenos Ayres il 23 maggio 1939, entrata in vigore nel Regno col R. decreto 8 aprile 1940, n. 1283, ed il n. 11 del Protocollo finale relativo;

Visto il decreto Luogotenenziale n. 94 del 22 marzo 1945, col quale sono state maggiorate le tariffe postali per l'interno del Regno;

Visto il decreto Ministeriale 31 marzo 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 56 in data 9 maggio 1945;

Riconosciuta l'opportunità di determinare le nuove tariffe per servizi postali con l'estero di cui è prossimo il ripristino;

Decreta:

Art. 1.

Le tariffe postali per l'invio all'estero di pieghi di carte manoscritte, di stampe, di campioni di merci e di carte punteggiate ad uso dei ciechi, nonchè per il recapito per espresso sono stabilite nelle seguenti misure:

a) *carte manoscritte*:
fino a 250 grammi . . . . . . . L. 5 —
per ogni 50 grammi in più . . . . . » 1,50

b) *stampe*:
per ogni 50 grammi . . . . . . . » 1.50

c) *campioni di merci*:
fino a 100 grammi . . . . . . . » 3 —
per ogni 50 grammi in più . . . » 1 —

d) *carte punteggiate per i ciechi* (Braille):
per ogni 1000 grammi . . . . . . » 0,80

e) *recapito per espresso*:
sopratassa di . . . . . . . . . » 10 —

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 ottobre 1945

*Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni*
SCELBA

*Il Ministro per il tesoro*
RICCI

(2056)

---

DECRETO MINISTERIALE 6 novembre 1945.
**Sottoposizione a sequestro della « Acciaierie Ruhrstahl S. A. », con sede in Milano, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 13 luglio 1945, n. 790/49, emanato in via di urgenza dal Prefetto di Milano nei confronti della « Acciaierie Ruhrstahl S. A. »;

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la « Acciaierie Ruhrstahl S. A. », rappresentanza per l'Italia della Ruhrstahl Aktiengesellschaft, Witten (commercio di acciai), con sede in Milano, via C. Flaminio n. 7, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La « Acciaierie Ruhrstahl S. A. », con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario l'ing. Umberto Zanchi.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 6 novembre 1945

*Il Ministro*: RICCI

(2071)

---

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1945.
**Variazione dell'imposta sui fiammiferi per il periodo 1° giugno 1944 - 31 maggio 1945.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti gli articoli 6 del R. decreto-legge 11 marzo 1923, n. 560, e dell'annessa convenzione;

Visto il R. decreto-legge 18 gennaio 1932, n. 14;

Vista la legge 28 settembre 1940, n. 1042;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Visto il decreto Ministeriale 13 marzo 1943, che stabiliva la tariffa di vendita al pubblico dei fiammiferi;

Visto il decreto Ministeriale 27 dicembre 1944, numero 03/20429, col quale il prezzo suddetto veniva nuovamente variato, con decorrenza 1° gennaio corrente anno;

Visto il decreto Ministeriale 2 febbraio 1945;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 393;

Considerata la necessità di stabilire le aliquote di imposta sui fiammiferi di nuovo tipo A.M.G. (Allied Military Governement) e d'importazione alleata - Svedesi U.S.A. e Minerva U.S.A. - in relazione ai prezzi di vendita praticati;

Viste le proposte della Commissione tecnico-amministrativa prevista dall'art. 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317;

Determina:

Art. 1.

Le aliquote di imposta sui sottonotati tipi di fiammiferi estratti dalle fabbriche a sud della linea Lucca-Rimini dal 1° giugno 1944 al 31 maggio 1945, sono stabilite nelle misure di cui al prospetto che segue:

| | I Periodo dal 1-6-1944 al 31-12-1944 | II Periodo dal 1-1-1945 al 15-3-1945 | III Periodo dal 16-3-1945 al 31-5-1945 |
|---|---|---|---|
| *Fiammiferi di cera:* | | | |
| 1) scatola di cartone con 100 cerini ridotti, con sesquisolfuro di fosforo . . . | — 1.8616 | 0.0184 | 3.7784 |
| *Fiammiferi di legno paraffinato:* | | | |
| 2) scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese normale. | — 0.8215 | 0.1185 | 1.9985 |
| 3) scatola con 50 fiammiferi di sicurezza di legno paraffinato del tipo svedese ridotto | — 0.6492 | 0.2908 | 2.1708 |
| 4) bustina con 28 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva . . . . . . . . | — 0.5910 | 0.1610 | 1.6650 |
| 5) doppia bustina con 48 fiammiferi di legno paraffinato del tipo Minerva . . . | — 0.6518 | 0.5702 | 3.0142 |
| *Fiammiferi di legno solforati:* | | | |
| 6) astuccio gamella o busta con 100 solforati normali . . | — 2.0009 | — 1.0609 | 0.8191 |
| *Di nuova istituzione:* | | | |
| 7) bustina A.M.G. con 40 fiammiferi di cartoncino con sesquisolfuro di fosforo . . . | — 2.6165 | — 1.4885 | 0.7675 |
| *D'importazione alleata:* | | | |
| 8) bustina con 20 fiammiferi di carta al sesquisolfuro di fosforo . . . . . . . . . | 0.0130 | 0.5770 | 1.7050 |
| 9) scatola con 40 fiammiferi di legno paraffinati del tipo svedese . . . . . . . . | — | — | 1.7170 |

Art. 2.

Con successivi decreti ed in relazione ad analoghe proposte della Commissione tecnico-amministrativa, prevista dal decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1944, n. 317, saranno stabilite le aliquote d'imposta di fabbricazione:

1) per i tipi di fiammiferi estratti da tutte le fabbriche del Regno a decorrere dal 1° giugno 1943 al 31 maggio 1944;

2) per i tipi di fiammiferi estratti dalle sole fabbriche poste a nord della linea Lucca-Rimini a decorrere dal 1° giugno 1944 al 31 maggio 1945;

3) per i tipi di fiammiferi estratti da tutte le fabbriche del Regno a decorrere dal 1° giugno 1945.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 15 ottobre 1945

*Il Ministro*: SCOCCIMARRO

(2044)

DECRETO MINISTERIALE 16 ottobre 1945.

**Istituzione di un Collegio sindacale presso il Commissariato generale anticoccidico di Catania.**

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il proprio decreto in data 11 febbraio 1930 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 marzo 1930, n. 72), con il quale si è dichiarata obbligatoria la lotta contro le cocciniglie degli agrumi nella Sicilia e in Calabria, stabilendo che alla direzione della lotta stessa avrebbe provveduto il Ministero dell'agricoltura e delle foreste a mezzo di un Commissariato generale;

Considerato che la gestione del predetto Commissariato generale anticoccidico ha ormai assunto, soprattutto per la notevole entità delle somme amministrate, importanza tale da rendere opportuno e necessario un periodico frequente controllo cui può proficuamente provvedersi soltanto attraverso un Collegio sindacale all'uopo nominato;

Decreta:

La gestione del Commissariato generale, istituito con sede in Catania, per la lotta contro le cocciniglie degli agrumi in Sicilia e in Calabria, è sottoposta alla revisione di un Collegio sindacale così composto: due membri effettivi ed uno supplente nominati dal Ministro per l'agricoltura e le foreste, uno effettivo ed uno supplente nominati dal Ministro per il tesoro. Essi durano in carica tre anni e possono essere confermati; per i loro compiti ed attribuzioni valgono, in quanto applicabili, le norme contenute nel Codice civile per ciò che concerne i sindaci delle società per azioni.

Roma, addì 16 ottobre 1945

*Il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
GULLO

*Il Ministro per il tesoro*
RICCI

(2049)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1945.

**Apertura di una dipendenza nella piazza di Grotte (Agrigento) della Banca agricola cooperativa di Canicattì.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Banca agricola cooperativa di Canicattì, con sede in Canicattì (Agrigento);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Banca agricola di Canicattì, con sede in Canicattì (Agrigento), è autorizzata ad aprire una propria dipendenza nella piazza di Grotte (Agrigento).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 27 ottobre 1945

(1963) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1945.

**Nomina del presidente e del vice presidente della Cassa di risparmio di Perugia, con sede in Perugia.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che in seguito alle dimissioni date nel dicembre 1944, dai componenti il Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Perugia, con sede in Perugia, il dott. Alberto Apponi venne nominato commissario della Cassa stessa;

Considerata l'opportunità che sia ricostituita l'amministrazione ordinaria di detta Cassa;

Decreta:

I signori dott. Alberto Apponi e Remo Rossini sono nominati, rispettivamente, presidente e vice presidente della Cassa di risparmio di Perugia, con sede in Perugia, per la durata stabilita nello statuto della detta azienda e con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 31 ottobre 1945

(1959) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 8 novembre 1945.

**Assegnazione di un segretario comunale di grado 4° al comune di Ravanusa (Agrigento).**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto Ministeriale del 9 febbraio 1943, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 22 febbraio 1943, relativo all'approvazione dell'elenco dei Comuni e dei Consorzi dei comuni, ai quali sono assegnati segretari comunali dei gradi 5°, 6°, 7° ed 8°, dal quale decreto risulta che al comune di Ravanusa (Agrigento) veniva assegnato un segretario di grado 5°, perchè avente 14.677 abitanti alla data del 31 dicembre 1941, in base alla tabella *A* annessa alla legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Vista la domanda del 3 dicembre 1942 dell'Amministrazione comunale di Ravanusa, con cui si chiedeva la rettifica dell'errore di calcolo commesso dalla stessa Amministrazione comunale, la quale in occasione del precedente censimento del 21 aprile 1936, aveva erroneamente segnalato, come quantitativo di popolazione residente, allora in 14.555 abitanti, quello della popolazione presente di 13.868 abitanti, con uno scarto in meno di 687 abitanti sulla popolazione legale;

Vista la nota n. 31415 del 12 febbraio 1943 dell'Istituto centrale di statistica, da cui risulta che il Comune predetto aveva, al 31 dicembre 1941, 15.165 abitanti;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali e la tabella *A* annessa alla detta legge;

Decreta:

A rettifica del decreto Ministeriale del 9 febbraio 1943, al comune di Ravanusa (Agrigento), è assegnato un segretario comunale di grado 4°.

Ai soli effetti del trattamento economico del segretario comunale, tale assegnazione avrà effetto con decorrenza dal 1° novembre 1945.

Il Prefetto di Agrigento è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 8 novembre 1945

(2017) p. *Il Ministro*: Vicedomini

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.

**Sottoposizione a sequestro della Società di fatto Brechler e Jehring, con sede in Castello (Firenze), e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società di fatto Brechler e Jehring, con sede in Castello (Firenze), via Pontorno n. 1, esercente fabbrica manufatti per l'infanzia, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società di fatto Brechler e Jehring, con sede in Castello (Firenze), è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Targioni Vincenzo.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1945

(2018) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1945.

**Nomina del presidente del Monte di credito su pegno di Forlì, con sede in Forlì.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduta la legge 10 maggio 1938, n. 745, sull'ordinamento dei Monti di credito su pegno ed il R. decreto 25 maggio 1939, n. 1279, per l'attuazione di essa;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Ritenuto che in seguito alle dimissioni presentate in data 28 luglio 1945 dal sig. agr. Aroldo Donati, presidente del Monte di credito su pegno di Forlì, con sede in Forlì, occorre provvedere alla sua sostituzione nell'anzidetta carica;

Decreta:

Il sig. rag. Agostino Bianchi fu Erminio è nominato presidente del Monte di credito su pegno di Forlì, con sede in Forlì, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto e per la durata prevista dalle disposizioni in vigore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 2 novembre 1945

(1977) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1945.

**Apertura di una propria filiale in Medolla della Cassa di risparmio di Mirandola (Modena).**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto l'art. 28 del R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduta la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Mirandola, con sede in Mirandola (Modena);

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Mirandola, con sede in Mirandola, è autorizzata ad aprire una propria filiale in Medolla (Modena).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 3 ottobre 1945

(1962) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1945.

**Sottoposizione a sequestro della Società italiana Brevetti Otto, società anonima con sede in Genova, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società italiana Brevetti Otto, società anonima con sede in Genova, piazza Dante n. 10/3, esercente impianto forni e accessori per officine, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società italiana Brevetti Otto, società anonima con sede in Genova, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. D'Arco Giuseppe.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 5 novembre 1945

(2019) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 7 novembre 1945.

**Sottoposizione a sequestro della ditta S. Eckert già Ferd. Esser & C., con sede in Milano, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la ditta S. Eckert già Ferd. Esser & C°, con sede in Milano, via Mauro Macchi n. 89 (ferramenta ed utensili), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta S. Eckert già Ferd. Esser & C°, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Bettetini Piero.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 7 novembre 1945

(2021) *Il Ministro*: Ricci

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

**Sottoposizione a sequestro della Società Alfred Röhm e C. in accomandita semplice, con sede in Genova, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società Alfred Röhm e C. in accomandita semplice, con sede in Genova, via Cesarea 9/9 (esercente commercio e lavorazione di olii e grassi per usi industriali), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quidi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società Alfred Röhm e C. in accomandita semplice, con sede in Genova, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Penco Luigi.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

*Il Ministro*: RICCI

(2042)

---

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.

**Sottoposizione a sindacato della S. A. Lavorazione cere « Tana », con sede in Milano, e nomina del sindacatore.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la S. A. Lavorazione cere « Tana », con sede in Milano, via Pietro Maestri n. 1, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sindacato;

Decreta:

La S. A. Lavorazione cere « Tana », con sede in Milano, è sottoposta a sindacato ed è nominato sindacatore il sig. avv. Angeletti Aldo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 novembre 1945

*Il Ministro*: RICCI

(2040)

---

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.

**Sottoposizione a sequestro della Società di fatto Hermann Stamm e C., con sede in Milano, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la Società di fatto Hermann Stamm e C., con sede in Milano, viale Bianca di Savoia n. 19 (commissioni e rappresentanze di ferramenta, ecc.), si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La Società di fatto Hermann Stamm e C., con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il rag. Vincenzo Testa.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 novembre 1945

*Il Ministro*: RICCI

(2039)

---

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945.

**Sottoposizione a sequestro della ditta individuale Commercio apparecchi elettrici e meccanici (C.A.E.M.), con sede in Milano, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la ditta individuale Commercio apparecchi elettrici e meccanici (C.A.E.M.), con sede in Milano, via Grasselli n. 3, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta individuale Commercio apparecchi elettrici e meccanici (C.A.E.M.), con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dottore Guido Severgnini.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 14 novembre 1945

*Il Ministro*: RICCI

(2038)

DECRETO MINISTERIALE 11 novembre 1945.
**Sottoposizione a sequestro della ditta Idromeccanica italiana di Bähr Gerardo, con sede in Milano, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dall'istruttoria è risultato che la ditta Idromeccanica italiana di Bähr Gerardo, con sede in Milano, via Donatello n. 8, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto-legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La ditta Idromeccanica italiana di Bähr Gerardo, con sede in Milano, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il dott. Marino Francesco.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio della attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 novembre 1945

*Il Ministro*: Ricci

(2070)

DECRETO MINISTERIALE 14 novembre 1945
**Nomina dei componenti il Collegio sindacale della Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino.**

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vito il R. decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, concernente l'esercizio delle assicurazioni private e successive modificazioni;

Visti i decreti legislativi Luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 420, e 26 aprile 1945, n. 229, concernenti la nomina di commissari e sindacatori per la gestione di imprese private;

Visto il decreto in data 15 agosto 1945, del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, con il quale l'ing. Remo Garosci è stato nominato commissario unico per la intera gestione della Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino;

Decreta:

Sono nominati sindaci effettivi della Società Reale mutua di assicurazioni, con sede in Torino, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo Luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 420, i signori:

Ferroglio rag. Pietro, revisore ufficiale dei conti, presidente del Collegio sindacale;

Conigliani avv. Giorgio, revisore ufficiale dei conti;

D'Aquino dott. rag. Giuseppe, revisore ufficiale dei conti;

Giannini dott. Arnoldo, revisore ufficiale dei conti;

Monet dott. rag. Mario, revisore ufficiale dei conti.

Sono nominati sindaci supplenti:

Ruggeri dott. rag. Sergio;

Reitano dott. rag. Augusto.

I sindaci effettivi e supplenti, attualmente in carica nella suddetta Società e non confermati con il presente decreto, decadono dall'ufficio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e depositato in copia presso la cancelleria del Tribunale di Torino.

Roma addì 14 novembre 1945

*Il Ministro*: Gronchi

(2028)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1945.
**Sottoposizione a sequestro della Società anonima refrattari « S.A.R. », con sede in Genova, e nomina del sequestratario.**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il R. decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Ritenuto che in base agli elementi emersi dalla istruttoria è risultato che la « Società anonima refrattari S.A.R. » con sede in Genova, via Giacomo di Carignano n. 13, si trova nelle condizioni previste dall'art. 1 del Regio decreto legge succitato, in quanto nell'azienda hanno prevalenti interessi persone di nazionalità della Germania, ed è quindi opportuno sottoporre l'azienda stessa a sequestro;

Decreta:

La « Società anonima refrattari S.A.R. », con sede in Genova, è sottoposta a sequestro ed è nominato sequestratario il sig. avv. Umberto Sorrentino.

E' autorizzata la continuazione dell'esercizio dell'attività a cura del sequestratario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 novembre 1945

*Il Ministro*: Ricci

(2069)

DECRETO MINISTERIALE 17 novembre 1945.
**Soppressione del fascio littorio dai sigilli dei notai.**

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo Luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 313, relativo alla soppressione del fascio littorio dagli stemmi dello Stato e dai sigilli delle pubbliche amministrazioni e dei notai;

Ritenuto che i sigilli attualmente in uso dei notai, recanti il fascio littorio, devono essere sostituiti gradatamente e che con decreto del Ministro per la grazia e giustizia deve essere stabilita la data dopo la quale i notai non potranno più servirsi del sigillo attualmente in uso recante il fascio littorio;

Decreta:

A decorrere dal 1° giugno 1946 i notai che esercitano nei territori delle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Apuania, Lucca e in quello del comune di Ancona, restituiti all'amministrazione del Governo italiano con il decreto legislativo Luogotenenziale 10 agosto 1945, numero 454, non potranno più servirsi del sigillo attualmente in uso recante il fascio littorio.

Roma, addì 17 novembre 1945

(2057) *Il Ministro*: TOGLIATTI

DECRETO MINISTERIALE 12 novembre 1945.

**Sostituzione del liquidatore della Cassa agraria « S. Sebastiano » di Mistretta (Messina).**

IL MINISTRO PER IL TESORO

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con R. decreto 26 agosto 1937, n. 1706;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Veduto il decreto legislativo Luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Veduto il decreto del Capo del Governo, in data 3 maggio 1942, con il quale il dott. Pietro Giacopelli venne nominato liquidatore della Cassa agraria « S. Sebastiano » di Mistretta (Messina);

Considerato che occorre procedere alla sostituzione del predetto liquidatore, perchè trasferitosi in altra residenza;

Decreta:

In sostituzione del dott. Pietro Giacopelli, il signor Filippo Lo Turco fu Sebastiano è nominato liquidatore della Cassa agraria « S. Sebastiano » di Mistretta (Messina) ai sensi dell'art. 86-*bis* del citato Regio decreto-legge n. 375.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 novembre 1945

(2075) *Il Ministro*: RICCI

AVVISO DI RETTIFICA

Nel decreto legislativo Luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 672, concernente diritti e compensi spettanti agli Uffici distrettuali delle imposte dirette, agli Uffici tecnici erariali e del catasto, agli Uffici del registro ed agli Uffici dei registri immobiliari, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 ottobre 1945, n. 131, a pag. 1714, tabella *A*, titolo I, n. 3, alla colonna scritturazione ove è stampato + — devesi leggere + 6 — e a pag. 1715 della stessa tabella, titolo III, n. 4, alla colonna scritturazione, dove è stampato + — devesi leggere + 3 —

Alla tabella *A*, pag. 1714, nella colonna Annotazioni, in corrispondenza al titolo I, n. 1, ove è detto: « ... conservazione del nuovo catasto terreni » devesi leggere: « ... conservazione del catasto terreni. ».

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Cattedre universitarie vacanti da coprire mediante trasferimento di titolari da altri Atenei**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo Luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le Università appresso indicate sono vacanti le cattedre per ciascuna segnate, cui le competenti Facoltà intendono provvedere mediante trasferimento di titolare da altro Ateneo:

REGIA UNIVERSITÀ DI BARI

*Facoltà di giurisprudenza*:
Diritto processuale civile.

REGIA UNIVERSITÀ DI CATANIA

*Facoltà di lettere e filosofia*:
Letteratura italiana.

REGIA UNIVERSITÀ DI FIRENZE

*Facoltà di agraria*:
Economia e politica agraria.

REGIA UNIVERSITÀ DI PARMA

*Facoltà di medicina e chirurgia*.
Clinica pediatrica.

REGIA UNIVERSITÀ DI ROMA

*Facoltà di giurisprudenza*.
Procedura finale.

*Facoltà di lettere e filosofia*.
Etruscologia e archeologia italica.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno far pervenire le proprie domande direttamente ai presidi delle Facoltà predette entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

(2033)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per smarrimento di ricevuta di deposito di buoni del Tesoro novennali**

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 10.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 23 luglio 1943, n. 172, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 15 gennaio 1945, n. 19, si notifica che da Sanfilippo Giulia fu Carmelo, domic. in Palermo, è stato denunziato lo smarrimento di ricevuta mod. 168-T, n. 542, rilasciata dalla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Roma, in data 18 gennaio 1944, a favore di Sanfilippo Giulia, per il deposito di buoni del Tesoro novennali 4 % 1943, per l'importo di L. 2000, presentati per la convalida.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunciato lo smarrimento della ricevuta sopradescritta e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente ne fosse in possesso, la ricevuta stessa, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli in essa rappresentati.

Roma, addì 11 settembre 1945

*Il direttore generale*: CONTI

(1553)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**Diffida per rinnovazione di quietanze di certificati del Debito pubblico**

(3ª *pubblicazione*)

Elenco n. 25.

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati:

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| | | | Lire |
| Cons. 3,50% (1906) | 102358 | Chiesa parrocchiale di S. Margherita, in Roccasecca (Caserta). | 7 — |
| Id. | 147379 | Seminario di Aquino (Caserta) | 66,50 |
| Id. | 166686 | Arcipretura della Collegiata di Roccasecca, rappresentata dall'arciprete *pro tempore* (Caserta) | 7 — |
| Id. | 166687 | Arcipretura parrocchiale della SS.ma Annunziata, nel Castello di Roccasecca, diocesi di Aquino (Caserta), rappresentata dal parroco *pro tempore* | 42 — |
| Id. | 170535 | Seminario diocesano di Aquino (Caserta) | 35 — |
| Id. | 171372 | Seminario vescovile di Aquino (Caserta) | 189 — |
| Id. | 180303 | Parrocchia di Colle S. Magno (Caserta) | 143,50 |
| Id. | 186151 | Come sopra | 3,50 |
| Id. | 187264 | Congrega del SS.mo Sacramento di Roccasecca (Caserta), ipotecata | 161 — |
| Id. | 45621 | Cappella del SS.mo Rosario di Caprili, di Roccasecca in Terra di Lavoro, rappresentata dagli amministratori della stessa. | 49 — |
| Id. | 49557 | Congrega dal SS.mo Rosario di Caprile, comune di Roccasecca, in diocesi di Aquino, rappresentata dal suo amministratore *pro tempore* | 7 — |
| Id. | 49559 | Congrega del SS.mo Sacramento eretta nella Chiesa collegiata del Castello di Roccasecca, diocesi di Aquino, rappresentata dal suo amministratore *pro tempore*, ipotecata | 31,50 |
| Id. | 49762 | Seminario della diocesi di Aquino in Roccasecca, rappresentato dal suo rettore *pro tempore* | 84 — |
| Id. | 49905 | Arcipretura parrocchiale della Madonna delle Grazie, eretta in Caprile, comune di Roccasecca, diocesi di Aquino, rappresentata dall'arciprete *pro tempore* | 3,50 |
| Id. | 54156 | Congrega del Rosario di Caprile, quartiere di Roccasecca (Terra di Lavoro), rappresentata dal priore *pro tempore* | 28 — |
| Id. | 54554 | Congrega del Rosario di Caprile, borgata di Roccasecca, rappresentata dal priore *pro tempore* | 17,50 |
| Id. | 52948 | Parrocchia di Monticelli, in diocesi di Aquino, rappresentata dal parroco *pro tempore* | 91 — |
| Id. | 54993 | Seminario di Aquino, in Terra di Lavoro, rappresentato dagli amministratori *pro tempore* | 24,50 |
| Id. | 394992 | Parrocchia di S. Margherita in Roccasecca (Caserta) | 3,50 |
| Id. | 344341 | Capitolo della Chiesa cattedrale di Aquino (Caserta) | 38,50 |
| Id. | 314771 | Parrocchia di Terelle (Caserta) | 17,50 |
| Id. | 314769 | Clero della Chiesa parrocchiale di Terelle, sotto il titolo di Santa Maria in Cielo Assunta | 7 — |
| Id. | 55176 | Capitolo della Cattedrale di Aquino, in Terra di Lavoro, rappresentata dall'amministratore *pro tempore* | 3,50 |
| Id. | 244360 | Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, in Arce (Caserta) | 14 — |
| Id. | 222142 | Seminario di Aquino (Caserta) | 7 — |
| Id. | 262799 | Canonicato Pascarella nella Collegiata di Piedimonte S. Germano (Caserta) | 10,50 |
| Id. | 261855 | Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo in Arce (Caserta) | 28 — |
| Id. | 254912 | Badia curata di S. Martino, in Villa S. Lucia (Caserta) | 136,50 |
| Id. | 79100 | Congrega del SS.mo Rosario di Caprile, in Roccasecca (Sora). | 7 — |

| CATEGORIA del debito | NUMERO della iscrizione | INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI | AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione |
|---|---|---|---|
| | | | Lire |
| Cons. 3,50 % (1906) | 490176 | Congregazione del SS.mo e Pietà, del Castello di Roccasecca (Caserta), ipotecata | 3,50 |
| Id. | 481848 | Canonicato curato della Parrocchia di Santa Maria Assunta, in Terelle (Caserta) | 7 — |
| Id. | 424545 | Parrocchia di Santa Maria Assunta, in Piedimonte S. Germano (Caserta) | 7 — |
| Id. | 412853 | Parrocchia di Santa Margherita, in Roccasecca (Caserta) | 3,50 |
| Id. | 221113 | Parrocchiale chiesa di S. Folco, in Santopadre (Caserta), e per essa al parroco *pro tempore* | 35 — |
| Id. | 310575 | Fabbriceria della Chiesa di Santa Lucia, in Villa S. Lucia (Caserta) | 3,50 |
| Id. | 292741 | Parrocchia di S. Antonino Martire, in Pico (Caserta) | 210 — |
| Id. | 274937 | Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, in Arce (Caserta) | 21 — |
| Id. | 635947 | Canonicato nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta, in Terelle (Caserta) | 3,50 |
| Id. | 548367 | Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo, in Arce (Caserta) | 84 — |
| Id. | 221115 | Parrocchia di S. Folco, nel comune di Santo Padre (Caserta). | 70 — |

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo Luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 6 luglio 1945

*Il direttore generale*: CONTI

(1058)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

**Media dei cambi e dei titoli del 21 novembre 1945 - N. 244**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Argentina | 29,778 | Nuova Zelanda | 325,45 |
| Australia | 323,70 | Olanda | 37,7415 |
| Belgio | 2,2845 | Portogallo | 4,057 |
| Brasile | 5,417 | Spagna | 9,13 |
| Canadà | 90,909 | S. U. America | 100 — |
| Danimarca | 20,87683 | Svezia | 23,845 |
| Egitto | 415 — | Svizzera | 23,31 |
| Francia | 2,0175 | Turchia | 77,52 |
| Gran Bretagna | 400 — | Unione Sud Afr. | 403,50 |
| India (Bombay) | 30,349 | | |

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 105,225 |
| Id. 3,50 % 1902 | 95,50 |
| Id. 3 % lordo | 87,90 |
| Id. 5 % 1935 | 98,55 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 91,675 |
| Id. 5 % 1936 | 98,175 |
| Obbligaz. Venezie 3,50 % | 97,30 |
| Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948) | 98,675 |
| Id. 5 % (15 febbraio 1949) | 98,25 |
| Id. 5 % (15 febbraio 1950) | 98,275 |
| Id. 5 % (15 settembre 1950) | 98,25 |
| Id. 5 % (15 aprile 1951) | 98,225 |
| Id. 4 % (15 settembre 1951) | 91,925 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie) | 98,75 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie) | 99,025 |

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

**Media dei cambi e dei titoli del 22 novembre 1945 - N. 245**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Argentina | 29,778 | Nuova Zelanda | 325,45 |
| Australia | 323,70 | Olanda | 37,7415 |
| Belgio | 2,2845 | Portogallo | 4,057 |
| Brasile | 5,417 | Spagna | 9,13 |
| Canadà | 90,909 | S. U. America | 100 — |
| Danimarca | 20,87683 | Svezia | 23,845 |
| Egitto | 415 — | Svizzera | 23,31 |
| Francia | 2,0175 | Turchia | 77,52 |
| Gran Bretagna | 400 — | Unione Sud Afr. | 403,50 |
| India (Bombay) | 30,349 | | |

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 105,10 |
| Id. 3,50 % 1902 | 95,50 |
| Id. 3 % lordo | 87,90 |
| Id. 5 % 1935 | 98,625 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 91,775 |
| Id. 5 % 1936 | 98,325 |
| Obbligaz. Venezie 3,50 % | 97,30 |
| Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1948) | 98,65 |
| Id. 5 % (15 febbraio 1949) | 98,275 |
| Id. 5 % (15 febbraio 1950) | 98,25 |
| Id. 5 % (15 settembre 1950) | 98,225 |
| Id. 5 % (15 aprile 1951) | 98,225 |
| Id. 4 % (15 settembre 1951) | 91,90 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie) | 98,725 |
| Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie) | 99 — |

# MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

**Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Messina**

Con decreto Ministeriale 13 novembre 1945, è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Messina, il rag. Giuseppe Lombardo.

(2031)

# MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

**Trasferimenti di notai**

Con decreto Ministeriale 24 novembre 1945:

Il sig. Sciascia Emanuele, notaio residente nel comune di Condofuri, distretto notarile di Reggio Calabria, è traslocato nel comune di Favara, distretto notarile di Agrigento.

Il sig. Mainelli Antonio, notaio residente nel comune di Macchiagodena, distretto notarile di Campobasso, è traslocato nel comune di Cantalupo nel Sannio, dello stesso distretto.

Il sig. Marini Mattia, notaio residente nel comune di Guarcino, distretto notarile di Frosinone, è traslocato nel comune di Frosinone.

Il sig. Marchese Egidio, notaio residente nel comune di Formia, distretto notarile di Roma, è traslocato nel comune di Roma.

(2087)

# CONCORSI

## ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

**Concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente medico (grado 9°) nel Laboratorio di epidemiologia.**

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente e successive estensioni;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, concernente la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi e successive estensioni;

Visto il R. decreto-legge 8 luglio 1941, n. 868, che reca norme a benificio dei combattenti della guerra attuale;

Visto il R. decreto-legge 17 ottobre 1941, n. 1265, concernente il riordinamento dei ruoli del personale dell'Istituto superiore di sanità;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417, che ha istituito l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto legislativo Luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, concernente l'ordinamento e le attribuzioni dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico in prova (gruppo *A* grado 9°) nel ruolo del personale del Laboratorio di epidemiologia dell'Istituto superiore di sanità con l'annuo stipendio inerente al predetto grado dell'ordinamento gerarchico e le altre retribuzioni previste dalle vigenti disposizioni, oltre l'eventuale aggiunta di famiglia a norma di legge.

Il vincitore sarà nominato assistente in prova, con gli assegni spettantigli a norma delle disposizioni vigenti, e, se riconosciuto idoneo dall'Amministrazione, conseguirà la nomina di assistente dopo un periodo di prova non minore di sei mesi.

Art. 2.

Possono partecipare al concorso coloro che hanno compiuti i diciotto anni di età e non hanno superato i 30 anni. Tale limite massimo è elevato di cinque anni, ai sensi del decreto legislativo Luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10. L'aumento in parola è concesso in aggiunta a quello od a quelli eventualmente spettanti per altre ragioni speciali. Il limite massimo di età non può, comunque, superare i 45 anni di età.

Al presente concorso, sono ammessi, senza limite di età, gli impiegati non di ruolo in servizio presso l'Istituto superiore di sanità da almeno due anni.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, scritte su carta da bollo di lire dodici, e corredate di tutti i documenti prescritti, dovranno pervenire direttamente all'Istituto superiore di sanità (viale Regina Margherita, 299), entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Le domande dovranno essere sottoscritte dai concorrenti con l'indicazione del cognome, del nome, della paternità, del luogo di nascita e del loro preciso recapito e contenere l'elencazione dei singoli documenti allegati e di titoli prodotti, nonchè l'indicazione delle lingue estere nelle quali il candidato intende sostenere la prova prescritta.

Art. 4.

A corredo delle domande gli aspiranti dovranno produrre redatti sulla prescritta carta bollata e muniti delle occorrenti vidimazioni e legalizzazioni i seguenti documenti:

*a*) estratto dell'atto di nascita;

*b*) diploma di abilitazione all'esercizio di medico chirurgo o diploma di laurea in medicina e in chirurgia, conseguito entro il 31 dicembre 1924 o conseguiti entro il 1° dicembre 1925, da coloro che si trovassero nelle condizioni previste dall'art. 6 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2909.

I titoli di studio dovranno essere esibiti in originale o copia notarile legalizzata;

*c*) certificato dal quale risulti che il candidato è cittadino italiano e non è privo dei godimenti dei diritti politici. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non regnicoli e coloro per i quali tale equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di decreto Reale;

*d*) certificato medico rilasciato da un medico provinciale o militare oppure dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza dal quale risulti che l'aspirante è di costituzione sana e robusta e comunque immune da difetti, imperfezioni o malattie che possono menomarne l'idoneità al servizio.

L'Amministrazione potrà sottoporre eventualmente i candidati alla visita di un sanitario di sua fiducia;

*e*) certificato generale rilasciato dal competente ufficio del casellario giudiziale;

*f*) certificati di regolare condotta morale, politica e civile rilasciati dal sindaco del Comune ove l'aspirante risiede almeno da un anno e, nel caso di residenza di un tempo minore, altro certificato del sindaco della precedente residenza entro l'anno;

*g*) copia dello stato di servizio militare e del foglio matricolare, se il concorrente abbia prestato servizio militare, oppure, in caso negativo, certificato dell'esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

*h*) stato di famiglia da presentarsi soltanto dai coniugati, con o senza prole, e dai vedovi con prole.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), *f*), dovranno essere di data non anteriore ai tre mesi da quella di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del presente bando.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso e le qualifiche che diano titolo di preferenza agli effetti della nomina al posto debbono essere posseduti prima della scadenza del termine utile alla presentazione dei documenti.

Art. 6.

Scaduto il termine di chiusura del concorso, non è ammessa nessuna regolarizzazione di documenti.

Non è consentito fare riferimento a documenti presentati ad altra Amministrazione dello Stato, salvo per i titoli originali di studio per i quali si deve in ogni caso produrre un certificato, rilasciato dalla Amministrazione presso la quale i titoli stessi si trovano, con l'indicazione precisa di essi.

Con decreto dell'Alto Commissario non motivato ed insindacabile, può essere negata l'ammissione al concorso di qualsiasi aspirante.

Art. 7.

L'esame di concorso consterà di due prove scritte, di tre prove pratiche e di una prova orale.

Esse avranno luogo in Roma presso l'Istituto superiore di sanità nei giorni che saranno comunicati agli ammessi al concorso a cura dell'Amministrazione.

A. — PROVE SCRITTE:

1. Nozioni generali di batteriologia, parassitologia ed immunologia.
2. Traduzione da due lingue estere, a scelta del candidato, di brani di un trattato di medicina (è consentito l'uso del vocabolario).

B. — PROVE PRATICHE:

1. Tecnica della autopsia degli animali da esperimento.
2. Microscopia e tecnica microscopica.
3. Tecnica e diagnostica batteriologica, parassitologica e immunologica.

C. — PROVA ORALE:

1. Cultura generale tecnica e di legislazione sanitaria.
2. Tutti gli argomenti delle prove scritte e pratiche.
3. Le malattie infettive.

Art. 8.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osservano le disposizioni contenute nel R. decreto 30 dicembre 1923, numero 2960, e 17 ottobre 1941, n. 1265.

Art. 9.

Non sono ammessi alla prova di esame i concorrenti che non abbiano ottenuto 35/50 nel giudizio sui titoli.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano ottenuto i 35/50 dei punti nel complesso delle prove scritte e delle prove pratiche, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di 30/50. Non potranno, in nessun caso, essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito la votazione dei 35/50 nella prova orale.

Art. 10.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà composta:

1) da un consigliere di Stato, presidente;
2) dal direttore generale dell'Istituto superiore di sanità;
3) da un capo di laboratorio o reparto, o da un ispettore generale dell'Istituto;
4) da due professori di università scelti tra i cultori delle discipline che interessano il posto messo a concorso;

nonchè da un docente universitario di lingue straniere per la prova di lingue estere.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno disimpegnate da un funzionario dell'Ufficio affari generali dell'Istituto di gruppo *A* non inferiore al grado 9°.

Art. 11.

La Commissione compilerà la graduatoria di coloro i quali avranno superato le prove di esame secondo l'ordine della votazione complessiva.

A parità di punti saranno osservate le disposizioni attualmente vigenti circa i titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici concorsi.

Art. 12.

L'Alto Commissario riconosce la regolarità del procedimento degli esami, decide in via definitiva sulle contestazioni relative alla precedenza dei concorrenti, approva la graduatoria di cui al precedente articolo, ne dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Bollettino ufficiale, e procede alla nomina del vincitore del posto messo a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 13.

Il direttore generale dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 settembre 1945

*L'Alto Commissario*: BERGAMI

(2007)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI DEL GOVERNO MILITARE ALLEATO

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B. O.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 20 ottobre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale*.

In data 14 novembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
*in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato*

(1994)

Dato che l'ordinanza del Governo Militare Alleato pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 dell'11 ottobre 1945 disponeva che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 15 settembre 1945 e, tra questi, il decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 530, entrassero in vigore ed avessero piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, avesse ricevuto dal Governo Militare Alleato una copia della stessa *Gazzetta Ufficiale* n. 122 dell'11 ottobre 1945;

Ora, pertanto, in parziale deroga alle disposizioni della ordinanza di cui al comma precedente, Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che il suddetto decreto legislativo Luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 530 (Estensione a tutti i manufatti tessili dell'addizionale prevista dal R. decreto-legge 11 gennaio 1943, n. 65) abbia piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato a partire dal 16 settembre 1945.

In data 16 novembre 1945

M. S. LUSH
BRIGADIERE GENERALE
*in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato*

(2052)

Dato che il decreto legislativo Luogotenenziale 23 settembre 1944, n. 237, è stato escluso dalla esecutorietà nelle Provincie soggette al Governo Militare Alleato situate al nord della linea che delimitava i confini settentrionali delle provincie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania, con ordinanza n. 1 del Governo Militare Alleato, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 28 aprile 1945;

Ora, pertanto, in parziale deroga alle disposizioni della summenzionata ordinanza, Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., O.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che il sottoindicato decreto abbia piena forza ed effetto di legge nelle Provincie soggette al Governo Militare Alleato della Liguria, del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e della Venezia Tridentina a partire dal 1° maggio 1945.

In data 17 novembre 1945

**M. S. LUSH**
BRIGADIERE GENERALE
*in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato*

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 23 SETTEMBRE 1944, N. 237.
*Estensione del R. decreto-legge 13 marzo 1944, n. 85, recante miglioramenti economici a favore dei titolari di pensioni, ai territori restituiti all'Amministrazione italiana e modifiche del decreto stesso.*

(2055)

Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., C.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che i decreti contenuti nella *Gazzetta Ufficiale* n. 131 del 31 ottobre 1945, entrino in vigore ed abbiano piena forza ed effetto di legge nel territorio soggetto al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale.*

In data 19 novembre 1945

**M. S. LUSH**
BRIGADIERE GENERALE
*in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato*

(2053)

Dato che il decreto legislativo Luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 213, è stato escluso dalla esecutorietà nelle Provincie soggette al Governo Militare Alleato situate al nord della linea che delimitava i confini settentrionali delle provincie di Ravenna, Firenze, Pistoia, Lucca ed Apuania, con ordinanza del Governo Militare Alleato pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 9 giugno 1945;

Ora, pertanto, in parziale deroga alle disposizioni della summenzionata ordinanza, Io, Brigadiere Generale MAURICE STANLEY LUSH, C.B., O.B.E., M.C., in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato, con la presente ordino che il sottoindicato decreto abbia piena forza ed effetto di legge nelle provincie della Liguria, del Piemonte, della Lombardia, del Veneto e della Venezia Tridentina, soggette al Governo Militare Alleato, a partire dalla data in cui il Prefetto di ciascuna Provincia soggetta, totalmente o parzialmente, al Governo Militare Alleato, riceverà dal Governo Militare Alleato una copia del presente numero della *Gazzetta Ufficiale.*

In data 19 novembre 1945

**M. S. LUSH**
BRIGADIERE GENERALE
*in nome e per conto dell'Ufficiale Capo degli Affari Civili del Governo Militare Alleato*

DECRETO LEGISLATIVO LUOGOTENENZIALE 22 MARZO 1945, N. 213.
*Miglioramenti economici di carattere temporaneo in favore del clero.*

(2054)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.